



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 105/2011

MECC. N. 201105186/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 11 OTTOBRE 2011**

nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico di Via S. Benigno, 22, con convocazione ordinaria, avvenuta nelle prescritte forme, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione Amministrativa 6, del quale sono membri i Signori:

AGLIANO
BARBIERI
BORIO
CATIZONE
COSTA
D'ALARIO
DE GASPERI
DEL VENTO

FRUSCIONE
GARCEA
GENCO
IATI'
LEDDA
MO
MOIOLI
RASO

SATURNINO
SCAGLIOTTI
SCAVELLO
SCIRETTI
TKALEZ
TODARELLO
ZITO

La Presidente Nadia CONTICELLI e il Consigliere Anziano Numinato LICARI

In totale n. 25 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART. 42 COMMA 3. INTERVENTI DI PREVENZIONE AL DISAGIO MINORILE E GIOVANILE 2011. INDICAZIONI PROGRAMMATICHE. SPESA PRESUNTA DI EURO 38.000,00.

CITTÀ DI TORINO

CIRC.6 BARR.MILANO-FALCHERA-R.PARCO-BARCA-BERTOLLA-REBAUDENGO-
VILLARETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 3. INTERVENTI DI PREVENZIONE AL DISAGIO MINORILE E GIOVANILE 2011. INDICAZIONI PROGRAMMATICHE. SPESA PRESUNTA DI EURO 38.000,00.

Il Presidente, di concerto con la Giunta Esecutiva, riferisce:

Per l'utilizzo delle risorse del bilancio circoscrizionale destinate alla prevenzione del disagio giovanile, la Circoscrizione intende invitare le associazioni, le parrocchie del territorio e le istituzioni scolastiche, a presentare progetti secondo le finalità e gli ambiti d'azione definiti dalle linee di intervento che tengono conto della specificità del territorio circoscrizionale, della popolazione giovanile, della popolazione scolastica, della presenza di stranieri, degli indicatori del disagio, dell'associazionismo giovanile, anche informale, e della sua progettualità, nonché delle esperienze già realizzate e sviluppate sul tema in tale ambito.

La Circoscrizione 6, sulle tematiche minorili e giovanili, intende perseguire le seguenti finalità:

- Far crescere i giovani e i gruppi, strutturati o informali, rendendoli attivi e protagonisti, in termini di autodeterminazione dei propri percorsi di crescita personale e di autopromozione sociale.
- Rivolgere particolare attenzione alla realtà femminile e alla parità di genere.
- Attuare interventi per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza.
- Incentivare la promozione dei meccanismi che conducono i giovani all'aggregazione e allo sviluppo della socialità, sia attraverso l'associazionismo sia attraverso i gruppi più informali di protagonismo giovanile, favorendo l'attivazione di azioni positive e la comunicazione tra pari, mirando ad un tessuto associativo giovanile integrato.
- Attuare interventi di sostegno, rimotivazione e orientamento scolastico e formativo, per prevenire e contrastare fenomeni di dispersione scolastica, che spesso conducono all'emarginazione e/o alla devianza.
- Sostenere e consolidare la rete positiva di relazioni e rapporti che le scuole hanno nel tempo instaurato con le agenzie del territorio, al fine di valorizzare e ampliare l'offerta formativa e garantire percorsi di continuità.
- Progettare interventi di accompagnamento scolastico, nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado, per ragazzi/e con buon livello di preparazione, ma con situazioni economiche e familiari problematiche.
- Promuovere le opportunità di inserimento in attività sportivo-associative strutturate, in un'ottica aggregativa, ma anche di educazione alla salute (in eventuale collaborazione con i Servizi Sociali).

- Offrire, insieme alle altre con le offerte educative e formative, una rete di opportunità per la crescita culturale e sociale dei giovani, anche favorendone forme di espressività artistica.
- Incrementare relazioni di rete e/o di complementarità rispetto alle azioni e alle opportunità presenti sul territorio, per consentire una risposta il più possibile adeguata e efficace, a vari livelli, per la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio giovanile.
- Organizzare un percorso di verifica in itinere delle progettualità in atto, alla luce dei bisogni, delle difficoltà o delle nuove opportunità emerse, che trovi almeno un momento di visibilità e di confronto con il territorio, con il coinvolgimento attivo di tutte le agenzie del Forum giovanile.

I destinatari delle iniziative sono i minorenni ed i giovani tra i 10 e i 20 anni.

La Circostrizione 6 intende invitare le agenzie del territorio a presentare proposte che tengano conto dei seguenti criteri:

- 1 capacità di inserire il progetto nel contesto esistente sul territorio, assumendo le istanze prioritarie emerse dal territorio stesso, in riferimento a situazioni definite, possibilmente rappresentate mediante indicatori misurabili, attraverso una chiara specificazione degli obiettivi del progetto;
- 2 descrizione delle azioni in termini di coerenza economico-organizzativa rispetto agli obiettivi del progetto e alle risorse disponibili;
- 3 continuità rispetto alle azioni già avviate negli anni scorsi, nell'ambito della progettazione giovanile, sulla base degli effetti rilevati e dei bisogni emersi;
- 4 complementarità rispetto alle altre azioni presenti sul territorio, sia attraverso progetti presentati in partenariato con altre agenzie (specificando il ruolo di ogni agenzia all'interno del progetto), sia attraverso specifiche fasi operative che abbiano l'obiettivo di costruire una rete di opportunità e di risposte ai bisogni emersi in un dato territorio;
- 5 attivazione di strutture e/o sviluppo del progetto, aventi caratteristiche di stabilità e continuità nel tempo, in regime di autonomia finanziaria;
- 6 progetti contenenti azioni volte al coinvolgimento delle ragazze e finalizzate al loro protagonismo.

I criteri sopra elencati sono inseriti in una griglia di analisi, appositamente predisposta, attraverso la quale si procederà alla valutazione di ciascun progetto, con la consulenza tecnica dei Servizi Sociali.

I progetti delle agenzie del territorio dovranno contenere proposte attinenti con le azioni sotto descritte:

Azioni
<p>Azione A</p> <p>Interventi per il coinvolgimento e l'inserimento dei giovani nella comunità locale e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza, anche attraverso il coinvolgimento in attività sportive, culturali o formative strutturate.</p> <p>Esemplificazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Integrazioni del Piano dell'offerta Formativa coerenti con l'azione A;

2. sostegno a progetti finalizzati a sviluppare forme di autopromozione, aggregazione e sviluppo della socialità, che portino a realizzazioni, riconosciute dalle comunità locali, nei diversi campi della espressione, della comunicazione, delle relazioni sociali, dell'ambiente e della qualità della vita;
3. sviluppo di percorsi di formazione culturale e sociale, individuale e/o di gruppo;
4. sostegno a progetti che prevedano inserimenti di ragazzi in attività sportivo-ricreative in eventuale collaborazione con i Servizi Sociali.

Azione B

Attività volte alla crescita culturale e sociale dei giovani, che conducano nella direzione della promozione e del mantenimento dell'agio.

Esemplificazioni:

1. sostegno a progetti ideati e realizzati da giovani (con particolare riferimento al coinvolgimento delle ragazze);
2. interventi volti a elaborare strumenti e risorse culturali metodologiche e umane, a sostegno di azioni partecipate dai giovani sul territorio;
3. estate ragazzi e/o centri estivi (ove non già previsti in progettualità specifiche, es. Est-agio).

Azione C

Interventi e opportunità di sostegno, rimotivazione e orientamento scolastico e formativo.

Esemplificazioni:

1. collaborazione con le scuole del territorio al fine di individuare alunni in condizione di svantaggio che necessitino di sostegno scolastico;
2. redigere progetti di accompagnamento scolastico per ragazzi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, ad esempio individuare allievi meritevoli e motivati, ma con situazioni economiche e familiari problematiche, per accompagnarli scolasticamente;
3. consolidare la rete positiva di relazioni e rapporti che le scuole hanno nel tempo instaurato con le agenzie del territorio, al fine di valorizzare e ampliare l'offerta formativa e garantire percorsi di continuità.

I progetti dovranno esulare dalle normali attività delle parrocchie, oratori, scuole, associazioni, inoltre dovranno avere carattere di specificità rispetto alle finalità sopra indicate.

Il periodo di riferimento considerato sarà l'anno scolastico 2011/2012.

Il sostegno contributivo per ogni progetto ammesso, sarà a parziale copertura dei costi destinati alla sua realizzazione e, comunque, non superiore alla somma di Euro 5.000,00.

Le linee guida verranno pubblicate per 15 giorni sul sito della Circoscrizione dopo l'approvazione della deliberazione. Nell'occasione sarà indicata la data entro la quale presentare la domanda.

L'ammissione a contributo dei progetti terrà conto anche della loro distribuzione sul territorio circoscrizionale, al fine di equilibrare gli interventi tra le diverse zone che lo compongono.

L'argomento è stato illustrato nel corso della 5^a Commissione svoltasi il giorno 13/7/2011.

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996, e successive modificazioni (n. mecc. 9606025/49 e n. mecc 0601389/002), il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 3, dispone in merito alle "competenze delegate" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 ;

dato atto che i pareri di cui al art.49 del suddetto T.U sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli indirizzi programmatici per gli interventi di prevenzione al disagio giovanile e minorile per l'anno 2011, per la spesa complessiva presunta di Euro 38.000,00 al lordo di eventuali ritenute di legge;
- 2) di riservare a successivi atti deliberativi e/o determinazioni dirigenziali, la devoluzione del contributo e/o l'impegno e affidamento della spesa;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del nuovo Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: SCIRETTI – CATIZONE – GARCEA – COSTA – BORIO - SCAGLIOTTI

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione palese per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	19
VOTANTI	18
FAVOREVOLI	18
CONTRARI	/
ASTENUTI	1 (MOIOLI)

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli indirizzi programmatici per gli interventi di prevenzione al disagio giovanile e minorile per l'anno 2011, per la spesa complessiva presunta di Euro 38.000,00 al lordo di eventuali ritenute di legge;
- 2) di riservare a successivi atti deliberativi e/o determinazioni dirigenziali, la devoluzione del contributo e/o l'impegno e affidamento della spesa.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 19 – VOTANTI 18 – FAVOREVOLI 18 – ASTENUTI 1) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.